

# Parrocchia Sacro Cuore



## ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITA' SAN CARLO: "Perché la nostra gioia sia piena"

Ricordiamo che dal 4 al 7 aprile tutte le attività parrocchiali sono sospese per favorire la partecipazione agli esercizi spirituali.

*Con Esercizi spirituali si intende ogni modo di esaminare la coscienza, meditare, contemplare, pregare vocalmente e mentalmente e altre operazioni spirituali. Come, infatti, il camminare e il correre sono esercizi corporali, così si chiamano esercizi spirituali tutti i modi di disporre l'anima a liberarsi di tutti gli affetti disordinati e, una volta eliminati, a cercare e trovare la volontà divina nell'organizzazione della propria vita per la salvezza dell'anima " S. Ignazio di Loyola*

### Medie ed elementari

#### Preghiera mattutina

- h. 7.30 S. Cuore ● S. Gaetano Medie
- h. 7.45 S. Cuore ● S. Gaetano Elementari

#### Incontro pomeridiano

- h. 17.00 S. Cuore ● S. Gaetano ● S. Antonio
- Medie ed elementari (insieme)

### Adulti

#### Santa Messa

h. 6.30 e 9.30 Basilica

#### Meditazione

- h. 15.30 Basilica ● S. Antonio
- h. 21.00 Basilica: S.Ecc. Mons. Delpini

### Adolescenti e Giovani

#### Santa Messa

●h. 6.30 Basilica

#### Meditazione

●h. 21.00 S. Rocco

### Venerdì 8

- h. 15.00 Via Crucis - h. 17.00 Via Crucis ragazzi ●h. 20.00 Adorazione della Croce
- h. 21.00 Celebrazione Vespri e Quaresimale predicato da Don Gianluca

### Sabato 9

1. h. 9.00-12.30 Laboratorio pastorale per Comunità S. Carlo coordinato da S.E. Mons. Brambilla presso Centro Mater Misericordiae
- h. 15.00 prove coro bambini. 2. h. 15.00 - 18.00 Sante Confessioni.

### Domenica 10

DI LAZZARO  
(V DI QUARESIMA)

1. h. 11.00 Catechismo ragazzi I media.
2. h. 11.00 Catechismo III elementare.
3. h. 17.00 Catechismo ragazzi di II e III media.
4. h. 17.30 Vespri

### CHIESA DI SAN ROCCO

LUNEDI' 4	18.00	def. Marianna- Giacomo- Antonia- Salvatore
MARTEDI' 5	18.00	def. Carlo
MERCOLEDI' 6	18.00	def. Galimberti Virginio
GIOVEDI' 7	18.00	def. Tesa Irene- Sartirana Giovanni
VENERDI' 8	20.00	<b>Adorazione della Croce</b>
	21.00	<b>Vespri e Quaresimale predicato da don Gianluca</b>

### CHIESA DEL SACRO CUORE

SABATO 9	18.00	def. Crose Bruno, Roberto, Marco
DOMENICA 10 DI LAZZARO V DI Quaresima	8.00	Pro-popolo
	10.00	
	11.30	def. don Pier Angelo
	18.00	def. Meloni Ercole - Bianchi Erminia- Negri Paolo

**QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA :**

Con i Sacramenti dell'iniziazione (Battesimo, Cresima, Eucaristia), il cristiano potrà passare dalle tenebre del peccato alla luce che è Cristo. Il cristiano vive sempre da figlio della luce." Io come luce sono venuto nel mondo perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre" (Giov. 12,46)



**Il cieco nato**

Il racconto dell'Evangelo di questa domenica è un capolavoro. Tra le chiavi di lettura che possiamo utilizzare per schiudere questo tesoro al nostro cuore e alla nostra intelligenza c'è certamente quella che fa riferimento al catecumenato.

Il cieco che recupera la vista dopo essersi lavato nella piscina di Siloe richiama chiaramente il catecumeno che immerso nel fonte battesimale ne fuoriesce con la capacità di vedere Dio e di professarne la fede "Signore, io credo".

Da qui il simbolo dominante che è quello della luce.

Pensiamo alla suggestiva liturgia vigiliare che la riforma del Lezionario Ambrosiano ha reso obbligatoria per le chiese dell'Arcidiocesi: l'inizio del giorno della domenica già al tramonto del sabato con la liturgia che inonda di luce la notte con il Lucernario; pensiamo alla vicenda personale di Paolo che sulla via di Damasco viene accecato dalla "luce" di Cristo.

Insieme al sale la luce è utilizzata per indicare la misura alta della vita che contraddistingue il vivere cristiano (voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo).

Il cieco ci ricorda che per giungere alla luce è necessario accettare di percorrere una strada, fare un cammino di purificazione, incamminarsi in una conversione della vita reale che scalzi le nostre false certezze, le nostre illusorie verità.

**Vangelo secondo Giovanni**

Passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Và a lavarti nella piscina di Siloe (che significa Inviato)». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: «Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «E' lui»; altri dicevano: «No, ma gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli chiesero: «Come dunque ti furono aperti gli occhi?». Egli rispose: «Quell'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: Và a Siloe e lavati! Io sono andato e, dopo essermi lavato, ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è questo tale?».

Rispose: «Non lo so». (...)

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Dà gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quegli rispose: «Se sia un peccatore, non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero di nuovo: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Allora lo insultarono e gli dissero: «Tu sei suo discepolo, noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo infatti che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Ora, noi sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non s'è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, parla con te è proprio lui». Ed egli disse: «Io credo, Signore!».

**QUARESIMA DI FRATERNITA'**

<< Agli occhi dell'uomo tutte le sue opere sembrano pure, ma chi scruta gli spiriti è il Signore. Affida al Signore le tue opere e i tuoi progetti avranno efficacia. Con la bontà e la fedeltà si espia la colpa, ma con il timore del Signore si evita il male >> (Pr 16,2-3.6)

**PROGETTO S R I L A N K A**

UNA SCUOLA PER LO SLUM

Occorrono 30.000 euro per finanziare il progetto che aiuterà 600 bambini che vivono nella baraccopoli "SLUM" di MITWAI, un quartiere periferico di COLOMBO a studiare • avere un pasto caldo • essere sottoposti periodicamente a una visita medica

**E io qui cosa posso fare ?**

Durante il periodo di Quaresima una piccola nostra rinuncia può diventare un libro, un piatto di riso, l'intero pasto per uno dei bimbi dello slum.

**•PANE E LATTE : QUESTIONE DI STILE...**

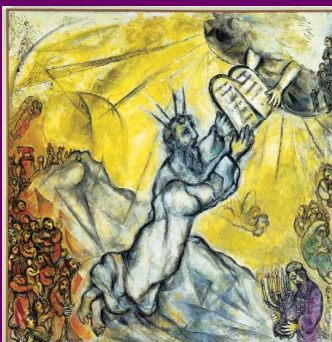
Vi aspettiamo venerdì 8 e 15 aprile alle 19.30 in oratorio (con una tazza)... Un foglio per le iscrizioni è affisso in oratorio, un altro sotto il porticato della Chiesa.

Condivideremo con gioia SOLO l'essenziale: il pane che ogni uomo dovrebbe poter avere, quale dono dell'amore di Dio, e un po' di latte, alimento che nutre tutti sin dall'infanzia. Ciascuno offrirà a fine cena per i bambini dello SLUM 2 euro, simbolo di tutto ciò che spesso consumiamo in eccesso. Le cene a base di pane e latte saranno per noi l'occasione di una breve riflessione: " Il mio stile sobrio questa sera si fa solidarietà e rende felice l'altro"

•Grazie alla Vostra generosità, il ricavato della vendita di piantine aromatiche della scorsa settimana è stato di €345,00 euro

**Richiamo penitenziale**

**Testimoniare la parola di Gesù con buone azioni**



**Preghiamo**

**Padre della luce, apri i nostri occhi con la grazia dello Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo, Gesù Cristo tuo Figlio.**

**Consigli per la lettura**

Incontrare Gesù dal basso, attraverso i Vangeli, mentre cammina, si muove, parla in terra di Galilea – è il nuovo libro del Papa, Gesù di Nazareth – dall'ingresso di Gerusalemme fino alla Risurrezione; un importante percorso "quaresimale" che ci condurrà alla gioia della Pasqua. Lo trovate nella bacheca in fondo alla Chiesa del S. Cuore - chiedere alle Suore

